

**Programmi ed attività per la quantificazione delle risorse da inserire ad incremento del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui all'art. 67, comma 5, lettera b) c.c.n.l. 2016 – 2018 –
RENDICONTAZIONE (Relazione sulla performance 2020)**

OBIETTIVO N. 1

**ATTIVARE NELL'ANNO IL 100% DEI PROCEDIMENTI DI CANCELLAZIONE ATTIVABILI
CON RIFERIMENTO ALLE SOCIETÀ NELLE CONDIZIONI DI CUI ALL'ART. 2490 C.C.**

Riferimento Obiettivi Piano Performance

Obiettivo Strategico A01 - Qualità Dati RI - Garantire la "manutenzione" e il costante miglioramento della qualità dei dati

Obiettivo Operativo A01.01 - Attivare nell'anno il 100% dei procedimenti di cancellazione attivabili con riferimento alle società nelle condizioni di cui all'art. 2490 c.c.

Azione/Progetto o Nuova/Mantenimento

L'obiettivo è ascrivibile al mantenimento/prosecuzione di un'azione straordinaria finalizzata alla qualità dei dati del Registro

Descrizione

Ai fini del mantenimento e incremento della qualità dei dati del Registro Imprese, per l'anno 2020 era previsto un progetto volto alla cancellazione d'ufficio delle società che versavano nelle condizioni di cui all'art. 2490 c.c. (mancato deposito di bilanci per tre anni consecutivi).

Benefici/miglioramenti attesi:

La pulizia dei dati del Registro Imprese consente la diminuzione dei costi e l'aumento dell'efficienza dello stesso Registro ed anche di tutti gli uffici camerali che su quei dati basano il loro lavoro (diritto annuale, sanzioni, albi e ruoli, etc.).

Migliorare la qualità dei dati del Registro Imprese consente inoltre di avere dati più aderenti alla realtà produttiva del territorio, fatto che si deve ritenere di grande rilievo se si considera che i dati del Registro Imprese possono essere la fonte per importanti analisi economiche.

Indicatore: n. procedimenti attivati/su proc. attivabili

Risultati: Obiettivo raggiunto (procedimenti attivati n. 289, procedimenti attivabili n. 289) – Valutazione OIV = 100/100

OBIETTIVO N. 2

ATTIVARE NELL'ANNO IL 100% DEI PROCEDIMENTI DI CANCELLAZIONE ATTIVABILI CON RIFERIMENTO A IMPRESE IL CUI TITOLARE È DECEDUTO

Riferimento Obiettivi Piano Performance

Obiettivo Strategico A01 - Qualità Dati RI - Garantire la "manutenzione" e il costante miglioramento della qualità dei dati

Obiettivo Operativo A01.02 - Attivare nell'anno il 100% dei procedimenti di cancellazione attivabili con riferimento a imprese il cui titolare è deceduto

Azione/Progetto o Nuova/Mantenimento

L'obiettivo è ascrivibile al mantenimento/prosecuzione di un'azione straordinaria finalizzata alla qualità dei dati del Registro

Descrizione

Ai fini del mantenimento e incremento della qualità dei dati del Registro Imprese, era previsto per l'anno 2020 un progetto volto alla cancellazione d'ufficio delle società con titolare deceduto

Benefici/miglioramenti attesi:

La pulizia dei dati del Registro Imprese consente la diminuzione dei costi e l'aumento dell'efficienza dello stesso Registro ed anche di tutti gli uffici camerali che su quei dati basano il loro lavoro (diritto annuale, sanzioni, albi e ruoli, etc.).

Migliorare la qualità dei dati del Registro Imprese consente inoltre di avere dati più aderenti alla realtà produttiva del territorio, fatto che si deve ritenere di grande rilievo se si considera che i dati del Registro Imprese possono essere la fonte per importanti analisi economiche.

Indicatori: n. procedimenti attivati/su proc. Attivabili

Risultati: Obiettivo raggiunto (procedimenti attivati n. 254, procedimenti attivabili n. 254) – Valutazione OIV = 100/100

OBIETTIVO N. 3

IMPLEMENTARE CON NUOVE SCHEDE IL SARI - SUPPORTO SPECIALISTICO REGISTRO IMPRESE ENTRO IL 31/12/2020

Riferimento Obiettivi Piano Performance

Obiettivo Strategico A02 - E-government 2 - Nel biennio 2020/21 attivare nuove azioni per l'e-government e la semplificazione amministrativa
Obiettivo Operativo A02.01 - Implementare con nuove schede il SARI - Supporto specialistico Registro Imprese entro il 31/12/2020

Azione/Progetto o Nuova/Mantenimento

L'obiettivo è ascrivibile ad un'azione per l'incremento dell'efficienza ed efficacia dell'azione camerale

Descrizione

Il SARI consente alle imprese di navigare in internet per ricevere assistenza sul Registro Imprese, dialogare direttamente con la Camera di Commercio ed essere sempre aggiornati su tutte le novità normative (semplificazione amministrativa). Nel corso del 2020 dovevano essere implementate le schede in ambito artigianato, nonché le schede integrative del "widget" nazionale (guida unica nazionale per gli adempimenti RI), come anche le schede di adempimento relative alla parte già trattata nel 2019 (attività regolamentate, rea, imprese individuali, bilanci) e possibilmente, anche in coerenza con indicazioni nazionali in relazione alla riforma del codice della crisi di impresa, le schede relative alle procedure concorsuali.

Benefici/miglioramenti attesi

Disponibilità per le imprese di un nuovo servizio nella direzione dell'e-government, in un'ottica di semplificazione amministrativa

Indicatore: % di completamento

Risultati: Obiettivo raggiunto (schede attivate n. 579, schede da attivare n. 579) – Valutazione OIV = 100/100

OBIETTIVO N. 4

Indirizzi PEC comunicati al RI: cancellazione periodica PEC revoke, inesistenti, invalide

Riferimento Obiettivi Piano Performance

TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE A88.01 - Indirizzi PEC comunicati al RI: cancellazione periodica PEC revoke, inesistenti, invalide - invio elenco al Giudice del Registro entro 31/12/20

OBIETTIVO CASSATO IN SEDE DI MONITORAGGIO INTERMEDIO

OBIETTIVO N. 5

**SENSIBILIZZARE LE IMPRESE ABILITATE ALLA FUNZIONE "STAMPA IN AZIENDA"
DEL CERTIFICATO DI ORIGINE ENTRO IL 30/06/2020**

Riferimento Obiettivi Piano Performance

TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE C88.02 - Sensibilizzare le imprese abilitate alla funzione "stampa in azienda" del certificato di origine entro il 30/06/2020

Azione/Progetto o Nuova/Mantenimento

L'obiettivo è ascrivibile ad un'azione per l'incremento dell'efficienza ed efficacia dell'azione camerale

Descrizione

Le imprese abilitate alla "stampa in azienda" al 31/12/2019 erano 4. L'obiettivo era di incrementare nel 2020 il numero di imprese abilitate a questa funzione. L'azione, che faceva capo come area di intervento all'Internazionalizzazione, era direttamente collegata a quelle implementate nell'ambito dell'area Registro Imprese e Tutela del Mercato ai fini dell'obiettivo "E-government 2".

Benefici/miglioramenti attesi

Gestione informatizzata della documentazione in e/u
Nuovo servizio per le imprese

Indicatore: n. imprese abilitate 2020/n. imprese abilitate 2019

Risultati: l'azione di sensibilizzazione ha fatto passare da 6 a 31 le imprese abilitate, incentivate nello stesso periodo anche dal lockdown per l'emergenza sanitaria. Valutazione OIV = 100/100

OBIETTIVO N. 6

OBIETTIVO N. 9 – INFORMATIZZARE LA PROCEDURA CARNET ATA, ATTRAVERSO L'APPLICATIVO CERT'O

Riferimento Obiettivi Piano Performance

TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE C88.03 - Informatizzare la procedura carnet ATA attraverso l'applicativo CERT'O

Azione/Progetto o Nuova/Mantenimento

L'obiettivo è ascrivibile ad un'azione per l'incremento dell'efficienza ed efficacia dell'azione camerale

Descrizione

L'azione, che faceva capo come area di intervento all'Internazionalizzazione, era direttamente collegata a quelle implementate nell'ambito dell'area Registro Imprese e Tutela del Mercato ai fini dell'obiettivo "E-government 2".

Benefici/miglioramenti attesi

Gestione informatizzata della documentazione in e/u
Nuovo servizio per le imprese

Indicatore: Data di implementazione informatizzazione della procedura

Risultati: la procedura è stata informatizzata dal 30/6/2020. Valutazione OIV = 100/100

OBIETTIVO N. 7

**DEMATERIALIZZARE LE PROCEDURE RELATIVE A RILASCIO VISTI SU FATTURE,
DICHIARAZIONI DI LIBERA VENDITA E ALTRI ATTI/DOCUMENTI PER L'ESTERO**

Riferimento Obiettivi Piano Performance

TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE C88.04 - Dematerializzare le procedure relative a rilascio visti su fatture, dichiarazioni di libera vendita e altri atti/documenti per l'estero

Azione/Progetto o Nuova/Mantenimento

L'obiettivo è ascrivibile ad un'azione per l'incremento dell'efficienza ed efficacia dell'azione camerale

Descrizione

Si trattava di estendere la procedura telematica "stampa in azienda" alle richieste di visti e autorizzazioni per l'estero. Di fatto le richieste arrivavano già telematiche: si intendeva quindi fare in modo che l'azienda avesse la possibilità di stampare presso la propria sede il visto richiesto, così come facevano già le aziende che avevano aderito alla stampa in azienda dei certificati di origine. Il servizio, a differenza della stampa in azienda dei c.o. (che a inizio 2020 era ancora sperimentale su un numero ristretto di imprese), poteva essere esteso a tutte le imprese, in considerazione del fatto che si tratta di visti su loro documenti.

L'azione, che faceva capo come area di intervento all'Internazionalizzazione, era direttamente collegata a quelle implementate nell'ambito dell'area Registro Imprese e Tutela del Mercato ai fini dell'obiettivo "E-government 2".

Benefici/miglioramenti attesi

Gestione informatizzata della documentazione in e/u

Nuovo servizio per le imprese

Indicatore: Data di implementazione informatizzazione della procedura

Risultati: Procedura informatizzata dal 16/3/2020. Valutazione OIV = 100/100

OBIETTIVO N. 8

MIGLIORARE IL TASSO DI RISCOSSIONE DEL DIRITTO ANNUALE ATTRAVERSO AZIONI MIRATE

Riferimento Obiettivi Piano Performance

Obiettivo strategico D03 - Migliorare la capacità di generare proventi e il rapporto interventi economici/costi di struttura

Obiettivo operativo D03.01 - Migliorare il tasso di riscossione del diritto annuale attraverso azioni mirate

Azione/Progetto o Nuova/Mantenimento

L'obiettivo è ascrivibile ad un'azione per l'incremento dell'efficienza ed efficacia dell'azione camerale

Descrizione

Negli ultimi anni la riscossione del diritto è stata presidiata con diverse azioni e diversi strumenti quali (i) l'avvicinamento dell'iscrizione a ruolo rispetto all'annualità di violazione (recuperando l'arretrato che si era formato a seguito del processo di accorpamento); (ii) il supporto al ravvedimento operoso; (iii) l'emissione di atti sanzionatori pre-ruolo. Al fine di perseguire l'obiettivo, gli uffici dovevano realizzare almeno tre interventi volti a mantenere e a migliorare il tasso di riscossione del diritto annuale prima dell'emissione del ruolo esattoriale.

Benefici/miglioramenti attesi

Miglioramento del tasso di riscossione

Indicatore: n. azioni > 3

Risultati: le azioni attivate sono state:

1. ravvedimento operoso: attività svolte nel 2020, con modalità parzialmente diverse rispetto agli anni precedenti (determina di liquidazione della fatt. di Infocamere, n. 46/2021);
2. predisposizione ruolo 2018 entro il mese di agosto (successivamente l'emissione è stata sospesa in conseguenza della sospensione delle notifiche delle cartelle esattoriali disposta per COVID19);
3. verifica delle posizioni del ruolo per le quali era emerso il decesso del titolare dell'impresa (sgravi delle cartelle esattoriali), le posizioni sono anche state segnalate al RI per le azioni di competenza;
4. procedura per porre rimedio all'impossibilità di notificare le cartelle esattoriali alle c.d. "società estinte" e alla conseguente mancata riscossione del diritto annuale dalle stesse dovuto (l'ufficio (i) estrae periodicamente un elenco delle società per le quali è stata presentata domanda di cancellazione, (ii) scrive al liquidatore comunicando il debito verso l'Ente per diritto annuale non pagato);
5. recupero mirato, nei confronti delle imprese "nuove iscritte" che non hanno pagato nei 30 giorni.

Valutazione OIV = 100/100

OBIETTIVO N. 9

ATTIVARE PAGOPA - nuova modalità per eseguire i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione

Riferimento Obiettivi Piano Performance

TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE D88.09 - Attivare PagoPA entro il 30/06/2020

Azione/Progetto o Nuova/Mantenimento

L'obiettivo è ascrivibile ad un'azione per l'incremento dell'efficienza ed efficacia dell'azione camerale

Descrizione

PagoPA è la piattaforma digitale che consente ai cittadini di pagare in modo veloce e che solleva le amministrazioni dai costi e dai ritardi dei metodi di incasso tradizionali.

Tutte le Pubbliche Amministrazioni ed i soggetti indicati all'articolo 2 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n. 82/2005) dovevano aderire nel 2020 al sistema pagoPA, l'introduzione del quale richiedeva un'importante azione in termini di revisione dei flussi informativi.

Benefici/miglioramenti attesi

Per i cittadini, PagoPa significa omogeneità e semplicità della "user experience" con una pluralità di funzioni accessorie al pagamento: consultazione della propria posizione debitoria aggiornata, avvisatura digitale, ricevuta immediata con valore liberatorio, etc.

Per le PA, significa innanzitutto efficienza e risparmio nella gestione del ciclo di vita del pagamento. Inoltre, alcuni primi casi di studio avevano rilevato un miglioramento nell'attività di incasso, in termini di rispetto delle scadenze ed in termini di minori insoluti.

Indicatore: % completamento

Risultati: si deve evidenziare che nel 2020 sono state realizzate tutte le attività propedeutiche ma l'obbligo è poi stato spostato: nel mese di giugno sono state attivate le abilitazioni al personale coinvolto e sono state fatte sessioni formative; a seguito della proroga dell'obbligo di ricorrere a PAGOPA l'avvio generalizzato dei nuovi flussi è slittato a febbraio 2021. Per il diritto annuale PAGOPA è stato comunque utilizzato tutto l'anno.

Valutazione OIV = 100/100

OBIETTIVO N. 10

METTERE A REGIME APPLICATIVO INTEGRA ENTRO 30/09/2020

Riferimento Obiettivi Piano Performance

TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE D88.10 - Mettere a regime applicativo Integra entro 30/09/2020

Azione/Progetto o Nuova/Mantenimento

L'obiettivo è ascrivibile ad un'azione per l'incremento dell'efficienza ed efficacia interna

Descrizione

Nel 2020 si intendeva sperimentare il sistema "web based" predisposto da Unioncamere denominato "Integra", creato per l'informatizzazione della gestione del ciclo della performance. Nell'anno si intendevano implementare la redazione del piano, la gestione della mappa obiettivi/servizi, la gestione del monitoraggio infrannuale.

Benefici/miglioramenti attesi

Gestione integrata del ciclo della performance
Miglioramento nella qualità della reportistica

Indicatore: % completamento

Risultati: nel corso del 2020 è stato introdotto dalla Camera il sistema web based denominato "Integra" per l'informatizzazione della gestione del ciclo della performance. L'applicativo è stato sviluppato dall'Unioncamere, che lo ha inserito come ulteriore "prodotto" nell'ambito del sistema informativo che la stessa, in assolvimento della sua funzione di servizio quale ente associativo delle CCIAA, ha messo in piedi negli ultimi anni per gestire le diverse rilevazioni connesse al controllo di gestione. All'interno del sistema si trova infatti il sistema per la rilevazione dei costi e dei ricavi dei processi, il sistema di indicatori per il monitoraggio di efficienza, efficacia e qualità, la rilevazione dei dati sulla struttura organizzativa e sugli output dei servizi.

L'ultimo tassello è stato quello relativo alla gestione del ciclo della performance, grazie al quale è possibile gestire obiettivi e target in maniera strutturata, con possibilità anche di creare uno "storico" di dati utili ai fini delle successive programmazioni.

Nell'anno è stata implementata in via sperimentale la parte relativa alla performance organizzativa di Ente e alla performance di unità organizzativa, previste dalla "riforma Madia", sia a livello di pianificazione che di monitoraggio intermedio.

Valutazione OIV = 100/100

OBIETTIVO N. 11

TEMPO DI REGOLARIZZAZIONE CARTE CONTABILIRiferimento Obiettivi Piano Performance

TARGET EFFICACIA/EFFICIENZA/PROCESSI-SERVIZI D99.04 - Tempo di regolarizzazione carte contabili

Azione/Progetto o Nuova/Mantenimento

L'obiettivo è ascrivibile ad un'azione per l'incremento dell'efficienza ed efficacia interna

Descrizione

Ci si proponeva nell'anno di intervenire sulle procedure in essere con l'obiettivo di contenere il numero di giorni impiegati per la regolarizzazione.

Benefici/miglioramenti attesi

num giorni di regolarizzazione pr uscita <60

num giorni di regolarizzazione pr entrata <75

Indicatore: % completamentoRisultati: l'obiettivo è stato raggiunto, come si evince dal prospetto seguente. Valutazione OIV = 100/100

	2017	2018	2019	2020
media num giorni di regolarizzazione pr uscita	102,84	70,92	69,10	58,37
media num giorni di regolarizzazione pr entrata	116,54	88,79	101,02	59,36

OBIETTIVO N. 12

**MANTENIMENTO/RAFFORZAMENTO DEL NUOVO SERVIZIO DI SPORTELLO PER LA SENSIBILIZZAZIONE DELLE
MPMI NEI CONFRONTI DELLA DIGITALIZZAZIONE (Sportello PID)**Riferimento Obiettivi Piano Performance

Al momento dell'approvazione del Piano della Performance si era in attesa dell'approvazione definitiva del progetto da parte del Ministero. Nella Relazione Previsionale e Programmatica per il 2020 il progetto era stato inserito in virtù dell'annuncio da parte del Ministero dell'imminente approvazione. In sede di aggiornamento del Piano Performance l'obiettivo è stato recepito nel Piano stesso (Rif.: TARGET EFFICACIA/EFFICIENZA/PROCESSI-SERVIZI B88.21)

Azione/Progetto o Nuova/Mantenimento

L'obiettivo è ascrivibile al mantenimento di un nuovo servizio recentemente attivato (2018), con attivazione di ulteriori servizi mirati.

Descrizione

Nel 2020 si prevedeva di svolgere le attività della prima annualità del nuovo ciclo triennale del progetto PID (progetto finanziato con l'incremento del diritto annuale, su approvazione del MISE¹), volte, da un lato, al mantenimento/rafforzamento del servizio di sportello per la sensibilizzazione delle MPMI nei confronti della digitalizzazione e, dall'altro, allo sviluppo delle nuove specificità degli sportelli studiate con il resto del sistema camerale sotto l'egida di Unioncamere (es. servizi di mentoring, promozione delle strutture che offrono servizi e tecnologie per l'innovazione e la digitalizzazione delle imprese - mappa Atlantei4.0).

Nel 2020 dovevano dunque essere ulteriormente sviluppate le attività dello sportello informativo del network camerale per la diffusione della cultura e della pratica digitale rivolto alle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI), tenendo opportunamente conto delle specificità del territorio della nostra Camera di Commercio e dei soggetti che operano in questo contesto.

Lo sportello è a disposizione delle imprese di tutti i settori economici, dall'agricoltura, all'industria, all'artigianato, al terziario di mercato, ai servizi e alle imprese di più piccola dimensione, incluse quelle individuali ed i professionisti, fatto che comporta un forte coinvolgimento del personale camerale anche in termini di formazione specifica e capacità di operare trasversalmente.

Benefici/miglioramenti attesi

Disponibilità per le imprese di un nuovo e sempre più efficace servizio, lo Sportello PID, nelle diverse sedi dell'Ente, punto di riferimento dedicato alle opportunità offerte dalla digitalizzazione e più in generale dall'Agenda Digitale, aggiuntivo rispetto ai servizi in precedenza offerti, con un numero di ore di sportello settimanale garantito superiore alle 15.

Incremento delle imprese che hanno avviato un processo di digitalizzazione: si punta a un n. di assessment della maturità digitale condotti nell'anno almeno pari a 50 (n. self assessment (SELFIE 4.0) + n. assessment guidati (ZOOM 4.0,)anche eseguiti da remoto)

Diffusione dell'informazione e sensibilizzazione: si punta a realizzare almeno 5 eventi (seminari, webinar, incontri di formazione in streaming, ecc.)

¹ decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 12 marzo 2020, per il triennio 2020-2022.

Indicatore: % raggiungimento dei target di cui sopra

Risultati:

- a causa dell'emergenza sanitaria, non è stato possibile mantenere attivi gli sportelli PID delle tre sedi in presenza, tuttavia è sempre stata garantita una puntuale assistenza telefonica ed on line alle imprese del territorio, tanto più importante in relazione alle esigenze di digitalizzazione delle imprese "in tempo di covid", con riferimento allo smart working, ai sistemi di prenotazione e al commercio elettronico.
- imprese coinvolte nelle attività di assessment (self e guidato) della maturità digitale (il target era 50): risultato raggiunto n. 164 complessivi, di cui n. 123 self assessment e n. 41 assessment guidati dai digital promoter;
- eventi di informazione e sensibilizzazione organizzati dal PID (il target era 5 eventi): sono stati organizzati n. 12 eventi, quasi tutti realizzati in modalità webinar a causa dell'emergenza sanitaria;

Valutazione OIV = 100/100

OBIETTIVO N. 13

ORGANIZZAZIONE SMART WORKING PER EMERGENZA COVID MA ANCHE COME NUOVA MODALITA' OPERATIVARiferimento Obiettivi Piano Performance

TARGET SU ATTIVITA' PROGRAMMATE/VINCOLATE D88.03 - Adottare le misure per consentire il ricorso da parte dei dipendenti allo Smart Working (regolamento e sperimentazione con almeno un dipendente) (anche Obiettivo Pari Opportunità)

Azione/Progetto o Nuova/Mantenimento

L'obiettivo è ascrivibile ad un'azione volta all'introduzione di nuove forme organizzative per l'incremento dell'efficienza ed efficacia interna

Descrizione

Nel Piano Performance 2020 approvato a inizio anno era stata inserita l'azione sopra richiamata (D88.03), volta alla sperimentazione dello smart working, ovvero di quella forma flessibile di organizzazione del lavoro, introdotta nella legislazione italiana alcuni anni fa con l'obiettivo di facilitare l'equilibrio tra lavoro e vita privata dei dipendenti, ma anche in certa misura di ridurre i costi del lavoro e di conseguenza aumentare l'efficienza e la produttività delle organizzazioni.

In estrema sintesi, un nuovo modo di organizzare il lavoro, azzerare le distanze sfruttando la tecnologia, mantenere il focus sugli obiettivi.

La definizione del lavoro agile inserita nella Legge n. 81/2017 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è la seguente: *lo smart working è una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato caratterizzato dall'assenza di vincoli orari (o orari spaziali) e un'organizzazione per fasi, cicli e obiettivi, stabilita tra dipendente e datore di lavoro, in modo da favorire la crescita della sua produttività.*

La differenza tra smart working e lavoro da remoto sta tipicamente nel fatto che nel primo caso una parte del monte ore lavorative si svolge fuori dai locali dell'azienda con maggiore flessibilità in termini di tempo e luogo di lavoro, mentre nel secondo caso (un tempo anche noto come telelavoro) è l'intera attività a svolgersi dove il lavoratore ritiene opportuno.

A seguito della pandemia esplosa nella prima parte dell'anno l'Ente si è ritrovato a sperimentare, per necessità, una forma diffusa di telelavoro (con alcune modifiche rispetto al regolamento in vigore), praticamente generalizzato, con attivazione di oltre un centinaio di postazioni da remoto e con la necessità di adeguare l'impianto delle procedure e delle modalità operative (es. applicativo informatico relativo alle presenze). Tale esperienza, realizzata in un momento drammatico per il Paese, ha tuttavia rappresentato una sperimentazione dai risvolti positivi sotto molti profili e, come è noto, l'allora ministro Fabiana Dadone aveva annunciato che il lavoro agile da casa sarebbe rimasto la via preferenziale anche dopo la fine dell'emergenza coronavirus.

Benefici/miglioramenti attesi

Introduzione di una nuova modalità organizzativa che consenta incrementi di efficacia ed efficienza

Indicatore: % completamento e raggiungimento dei target (regolamento e sperimentazione)

Risultati: l'esperienza dello smart working "emergenziale" ha superato "sul campo" quanto programmato in fase iniziale per testare l'istituto contrattuale ai fini della conciliazione tra "tempo di vita" e "tempo di lavoro". Per quanto riguarda il Regolamento, non è stata ritenuta necessaria né opportuna la approvazione in relazione al protrarsi dell'emergenza.

Valutazione OIV = 100/100 (la valutazione si riferisce alla sperimentazione dello smart working, la parte relativa al Regolamento è stata ritenuta non valutabile dall'OIV in relazione al protrarsi dello stato di emergenza e all'intervento delle disposizioni in materia di POLA che hanno spostato l'obbligo al 2021